

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-758 del 10/02/2026
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO ¿ CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO ENZOLA IN COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (RE) ¿¿ ARCHIVIZIONE PROCEDIMENTO ¿ PRATICA 33576/2024 - PROCEDIMENTO RE11T0033 TITOLARE: STE-RE S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-780 del 10/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO – CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL **RIO ENZOLA** IN COMUNE DI **QUATTRO CASTELLA (RE)** — ARCHIVIZIONE PROCEDIMENTO – PRATICA **33576/2024** - PROCEDIMENTO **RE11T0033**

TITOLARE: **STE-RE S.R.L.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 “Direzione Generale. Revisione e rinnovo, dal 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni sulle funzioni del demanio idrico”.

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di

incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”;
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 “L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico”;
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 “L.R. 14 APRILE 2004, N. 7, ART. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018”;
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

PREMESSO che con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n 5673 del 02/05/2012 è stata rilasciata a STE-RE SRL, c.f.01319050355, una concessione per occupazione di un’area del demanio idrico fluviale di mq 40,00, dal Rio Enzola nel comune di Quattro Castella (RE), ad uso scarico fognatura dn 300 e difesa spondale in massi ciclopici, individuata al fg. 21, fronte mappale 108, con validità fino al 01/05/2024 (codice pratica RE11T0033);

DATO ATTO:

- che la concessione risulta scaduta senza che sia stata presentata istanza di rinnovo;
- che dalle verifiche d’ufficio svolte al fine di accertare la posizione contabile del concessionario non risultano essere stati corrisposti i canoni dovuti per gli anni dal 2013 al 2024, per un importo pari a € 1.609,53, a titolo di capitale ed interessi maturati alla data del 03/10/2024;
- che con nota al protocollo PG/2024/178439 del 03/10/2024, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, il titolare della concessione veniva invitato a corrispondere quanto dovuto;
- che il succitato messaggio risulta consegnato il 03/10/2024;
- che, dal sopralluogo eseguito da tecnici del SAC di ARPAE di Reggio Emilia del 30/10/2024 si accertava che lo scarico non è stato realizzato e quindi non serve il ripristino dei luoghi;
- che con successiva nota al protocollo PG/2025/210571 del 27/11/2025 veniva comunicato al titolare il mancato pagamento di quanto dovuto, si sollecitava il pagamento dandosi atto che in caso contrario si sarebbe provveduto ad escutere il deposito cauzionale di € 130,00 versato il 02/04/2012, e si concedevano 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/1990;
- che dalla visura camerale del 02/12/2025 è stato verificato che indirizzo l’indirizzo di posta elettronica certificata della ditta non è cambiato rispetto alla precedente comunicazione;
- che la suddetta comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata non risulta consegnata perché il messaggio è stato rifiutato dal sistema;
- che con successiva nota al protocollo PG/2025/215659 del 04/12/2025 la suddetta comunicazione veniva inviata nuovamente con raccomandata con avviso di ricevimento, all’indirizzo rilevabile dalla visura camerale;
- che la suddetta comunicazione non è stata consegnata perché il destinatario risulta sconosciuto;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che la concessione assentita con det. n. 5673 del 02/05/2012 debba essere considerata scaduta senza rinnovo e che si possa procedere all'incameramento del deposito cauzionale di € 130,00 versato il 02/04/2012 a parziale copertura dei canoni non riscossi.

SU proposta della Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli".

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate

- a)** di dichiarare scaduta senza rinnovo la concessione assentita con Determinazione n. 5673 del 02/05/2012 e disporre l'archiviazione del Procedimento **RE11T0033** agli atti del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- b)** di incamerare il deposito cauzionale di € 130,00 versato il 02/04/2012 a parziale copertura dei canoni non riscossi con incasso a favore della Regione Emilia Romagna;
- c)** di dare atto che:
 - l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - che, ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 143, 144 e 145 del R.D. n. 1775/1933.

*IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA*

Dott. Richard Ferrari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.